



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 14/05/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 21 aprile 2015, n. 145

Progetto per la pulizia delle foci dei bacini a mare di Palude Fede in agro di Porto Cesareo (LE) e Palude del Conte in agro di Manduria (TA). Proponente: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo. Valutazione di Incidenza. ID\_5032

L'anno 2015 addì 21 del mese di aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO  
"V.I.A. e Vinca"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la D.G.R. 2050/2010;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

con nota prot. n. PTA/43215/P dell'11/07/2014 acquisita al prot. n. AOO\_089/01/08/2014 n. 7211, la Provincia di Taranto, avendo rilevato che l'area di intervento interessa il territorio di due Province, ha comunicato di aver archiviato l'istanza relativa agli interventi in oggetto, presentata dal Consorzio in indirizzo con nota prot. n. 2669 del 12/06/2014 e acquisita al protocollo della medesima Provincia al n. PTA/2014/0037973/A del 16/06/2014. Con la medesima nota ha trasmesso il progetto esecutivo, la scheda anagrafica e la matrice di screening previste dalla D.G.R. 304/2006 e il nulla - osta rilasciato con nota prot. n. 248 del 17/01/2014 dal Comune di Manduria in qualità di Ente di gestione della Riserva naturale orientata regionale del "Litorale tarantino orientale";

da successive verifiche condotte dall'Ufficio scrivente, è emerso che la Provincia di Lecce con nota prot. n. 48001 del 26/06/2014, acquisita al prot. n. AOO\_089/08/07/2014/6450, ha espresso parere favorevole all'intervento, limitatamente alla parte ubicata in località Palude Fede in agro di Porto Cesareo, tenendo conto del nulla osta rilasciato con nota prot. 2417 del 04/02/2014 dal Comune di Porto Cesareo in qualità di Ente di gestione della Riserva naturale orientata regionale "Palude del Conte e Duna costiera di Porto Cesareo";

con nota prot. AOO\_28/08/2014 n. 7679, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. chiedeva al Consorzio proponente di perfezionare l'istanza provvedendo al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dall'allegato 1 della L.R. 17/2007 e, agli Enti di gestione delle Aree protette comprendenti le aree di interesse, di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. e non già ai sensi degli articoli relativi al rilascio del "nulla - osta" previsti dalle Leggi istitutive delle medesime Aree protette. Con la medesima nota l'Ufficio invitava l'Amministrazione provinciale di Lecce a valutare ogni opportuna azione amministrativa finalizzata ad evitare duplicazioni di atti;

con nota prot. n. 4070 del 22/09/2014, acquisita al prot. AOO\_089/29/09/2014 n. 8496, il Consorzio per la Bonifica Speciale di Arneo trasmetteva copia dell'attestazione del versamento degli oneri istruttori;

con nota prot. 412 dell'11/09/2014, trasmessa a mezzo PEC in data 22/01/2015 ed acquisita al prot. AOO\_089/28/01/2015 n. 1041, il Comune di Manduria in qualità di Ente di gestione delle Riserve naturali orientate regionali del Litorale tarantino orientale, comunicava che il nulla - osta reso, con nota prot. n. 10 del 16/01/2014, era da intendersi a tutti gli effetti conforme all'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001;

con nota prot. 3305 del 05/02/2015, acquisita al prot. AOO\_089/26/02/2015 n. 2894, il Comune di Porto Cesareo in qualità di Ente di gestione della Riserva naturale orientata regionale "Palude del Conte e Duna costiera - Porto Cesareo, comunicava che il nulla - osta reso, con nota prot. n. 2417 del 04/02/2014, era da intendersi a tutti gli effetti conforme all'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

#### Descrizione degli interventi

Sulla scorta della documentazione pervenuta, gli interventi consistono nella rimozione delle alghe in putrefazione che ostruiscono il deflusso delle acque presso la foce sud e lungo un tratto di canale ubicati in località Punta Prosciutto (Palude del Conte) e presso le foci nord e sud e lungo un tratto di canale ubicati in località Palude Fede. Il materiale rimosso sarà depositato in idoneo sito adiacente all'area di intervento per il successivo ripascimento e consolidamento dunale.

#### Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento, sono interamente ricomprese nella predette Riserve naturali orientate regionali e rientrano nel SIC "Torre Colimena" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly1, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr001ta.htm>

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Perticaie alofile mediterranee e termoatlantiche (*Arthrocnemum* Fruticosae) 1%

Lagune (\*) 4%

Perticaia costiera di Ginepri (\*) 3%

Vegetazione annua delle linee di deposito  
marine 1%

Steppe salate (\*) 2%

Foreste di *Quercus ilex* 1%

Erbari di posidonie (\*) 80%

Percorsi substepici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (\*) 4%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anas querquedula*; *Alcedo atthis*; *Ardea purpurea*; *Ardeola ralloides*; *Circus aeruginosus*; *Egretta garzetta*; *Himantopus*; *Anas crecca*; *Gallinago gallinago*; *Plegadis falcinellus*; *Recurvirostra*; *Tringa glareola*; *Ixobrychus minutus*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P delle aree di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "A", "B" e "C";
- ATD tutela ex lege 1497/39 "Porto Cesareo - manca";
- ATD "decreto Galasso"
- ATD vincolo idrogeologico;
- ATD "Biotopo sito naturalistico": Macchia di Arneo o del Conte;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti

paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Territori costieri (300 m);
- UCP - Vincolo idrogeologico;
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (R.N.O.R. "Riserve del Litorale Tarantino Orientale" e R.N.O.R. "Palude del Conte e duna costiera - Porto Cesareo")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Torre Colimena");

#### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Tavoliere Salentino

Figura territoriale: La Terra dell'Arneo

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- il Comune di Manduria, anche in qualità di Ente di gestione delle Riserve naturali orientate regionali del Litorale tarantino orientale, il Comune di Porto Cesareo, anche in qualità di Ente di gestione della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e duna costiera - Porto Cesareo" e la Provincia di Lecce, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Torre Colimena", cod. IT9130001 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle imposte Ente di gestione delle Riserve naturali orientate regionali del Litorale tarantino orientale e dall'Ente di gestione delle "Palude del Conte e duna costiera - Porto Cesareo"(4, 9, 11 e 12):

1. dovranno essere adottate, in fase di cantiere, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori al fine di non arrecare disturbo alle eventuali specie animali presenti in loco;
2. è fatto divieto di aprire nuovi varchi per l'accesso ai siti di intervento, che dovrà avvenire tramite viabilità esistente;
3. i mezzi d'opera da utilizzare nei tratti di arenile dovranno essere gommati. È fatto divieto di eseguire movimenti di terra e sabbia e qualsiasi tipo di deposito nei tratti non direttamente interessati dall'intervento;
4. il materiale drenato, trattandosi di sabbia e Posidonia spiaggiata, dovrà essere utilizzato per il consolidamento delle dune adiacenti, concordando preventivamente la zona più idonea con l'Ente Parco e il Servizio Foreste sezione di Taranto;
5. le operazioni di preliminare deposito del materiale vegetale rimosso e le successive eventuali operazioni di consolidamento dei cordoni dunali dovranno essere effettuate sotto la supervisione di un tecnico esperto in campo botanico - vegetazionale;
6. nel corso dei lavori si dovranno evitare tutti gli interventi che possano andare ad incidere sulla vegetazione arbustiva presente lungo gli alvei;
7. eventuali rifiuti presenti nel materiale dragato dovranno essere opportunamente separati per tipologia

- ed avviati, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, a recupero e/o smaltimento;
8. gli interventi di asportazione controllata di alghe nei canali e nei bacini dovranno essere realizzati avendo cura di rimuovere esclusivamente le macroalghe flottanti e non le macrofite emergenti o sommerse (Phragmites, Potamogeton, ecc.);
  9. l'eventuale materiale di rifiuto dovrà essere consegnato in discarica autorizzata e le copie dei documenti dello smaltimento dovranno essere inviate all'Autorità di gestione delle Riserve naturali orientate regionali del Litorale tarantino orientale;
  10. si dovranno adottare tutti gli accorgimenti e tecniche necessari a ridurre il volume dei rifiuti da avviare a discarica prevedendo il reimpiego in sito dei materiali e la differenziazione dei materiali riciclabili e delle biomasse, inoltre tutti i rifiuti prodotti durante l'esecuzione delle opere o rinvenuti in alveo e nelle aree limitrofe, dovranno essere smaltiti in conformità alle leggi vigenti in materia;
  11. nella realizzazione del progetto non deve essere alterato lo stato dei luoghi;
  12. non devono essere utilizzati mezzi meccanici pesanti e cingolati di alcun genere all'interno dell'area interessata al progetto;
  13. è fatto divieto di usare diserbanti ed attuare il pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nei canali nonché lungo le sponde dei fossati e nelle aree marginali tra i coltivi;
  14. i cantieri dovranno essere ubicati all'interno di aree prive di vegetazione spontanea, fuori dalle aree di pertinenza di bacini ed impluvi; ogni intervento di manutenzione dei mezzi d'opera impiegati dovrà essere effettuato in aree appositamente attrezzate, interne al cantiere; gli accumuli temporanei del materiale movimentato da conferire a discarica dovranno essere ubicati all'interno delle stesse aree;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

#### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito del “Progetto per la pulizia delle foci dei bacini a mare di Palude Fede in agro di Porto Cesareo (LE) e Palude del Conte in agro di Manduria (TA)” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente: Consorzio per la Bonifica Speciale di Arneo;
  
- di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Manduria, anche in qualità di Ente di gestione delle Riserve naturali orientate regionali del Litorale tarantino orientale, al Comune di Porto Cesareo, anche in qualità di Ente di gestione della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e duna costiera - Porto Cesareo", alla Provincia di Lecce, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Lecce) e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---